

UN NUOVO METODO PER LA "DEMOCRAZIA DIRETTA"

## Mai più casi Raggi. Lo staff M5S a Genova decide pure gli assessori

«Grillo lo chiama "metodo Genova" ma sarebbe più giusto tradurlo in "strategia del controllo"». Così si sfoga Paolo Putti, storico attivista grillino che nel 2012 si candidò a sindaco della città per il M5S e oggi ne è fuori, "piessato" sul blog del capo quando osò proporre la selezione delle candidature "dal basso". Secondo Putti, «nella fase due del Movimento, quella che mira ad andare al governo, ci sono solo gli ordini dall'alto e i loro esecutori. Cioè, a Genova, Alice Salvatore».

Amica di famiglia dei Grillo, 33enne tenace, la consigliera regionale ricorda diligentemente: «Proporre metodi di selezione senza aver chiesto allo Staff è contro il Non Statuto, i metodi li decide soltanto lo Staff». Leggi: Grillo, Casaleggio e Loquenzi. Putti oggi non è più il capogruppo 5 Stelle in Consiglio comunale, è piuttosto il Pizzarotti della Lanterna, ha formato il gruppo "Effetto Genova", non si ricandiderà a sindaco. Sulla graticola dei candidabili pentastellati frigge invece Luca Pirondini, ex responsabile della comunicazione della Salvatore. Il professore d'orchestra si muove da favorito della favorita, ma per vincere le "primarie" grilline dovrà avere 27 consiglieri comunali decisi a preferirlo preventivamente agli altri tre: Marika Cassimatis, Enrico Petrocchi, Andrea De Marco. Chi vincerà, avrà con sé una squadra prestabilita di candidati. Questo è il metodo Genova, recitano gli attivisti, perché siamo un laboratorio, serve a limitare voltagabbana, correnti e divisioni. O anche a scongiurare il metodo Roma.

Salvatore assicura che la squadra dei 27 rimarrà segreta, perché la gente non si conosce come nella politica tradizionale ma accade tutto online. «Avverrà in modo spontaneo, con il metodo orizzontale della Rete». Stavolta rischiamo di farcela, azzarda la consigliera: vittoria al ballottaggio contro il centrodestra è l'ipotesi che circola nel vuoto degli altri schieramenti. «Sarebbe una vera iattura», commenta il presidente della Liguria Giovanni Toti, assicurando che il centrodestra presenterà un unico candidato, ma il casting è ancora in corso.

**Paola Mordiglia**